

DELIBERAZIONE n.32
in data 29/11/2011
prot.

Comune di Salcedo
Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: RINUNCIA GETTONE DI PRESENZA DA PARTE DEI CONSIGLIERI COMUNALI E CONSEGUENTE DESTINAZIONE.

L' anno duemilaundici, addì VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 20,30 nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco, con invito n. 3721 del 24 Novembre 2011 recapitato ad ogni consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Sig. Gasparini p.i. Giovanni Antonio e con la partecipazione del Segretario comunale Andreatta Dott.ssa Nadia.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVI CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
GASPARINI p.i. Giovanni Antonio	P	
CARLI Rag. Michele	P	
SALBEGO Paola	P	
TURA Carlo	P	
AZZOLIN Gianfranco	P	
BONATO Giancarlo	P	
PAVAN ALDO	P	
BALZAN Devis		A
POLGA Paola	P	
PIVOTTO Aldo		A
DALLA VALLE Lionillo	P	
DAL PASTRO Francesco	P	
PASIN Gianfranco		A

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 82 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D. Lgs. 25.06.2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 che recita:

- al comma 2 “i Consiglieri Comunali..... hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli e Commissioni”;
- al comma 7 “agli amministratori ai quali viene corrisposta l’indennità di funzione dal presente capo non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute di organi collegiali del medesimo Ente, né di Commissioni che di quell’organo costituiscono articolazioni interne ed esterne”;
- al comma 8 “la misura delle indennità di funzione e del gettone di presenza di cui al presente articolo è determinato, senza maggiore oneri a carico del bilancio dello Stato, con Decreto del Ministero dell’Interno di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ai sensi dell’art. 17 – comma 3 – Legge n. 400 del 23 agosto 1988”;
- al comma 11 “la corresponsione del gettone di presenza è, comunque, subordinata alla effettiva partecipazione del Consigliere a Consigli e Commissioni”;

Visto il decreto del Ministero dell’Interno n. 119 del 4 aprile 2000 emanato in esecuzione della legge 3 agosto 1999 n. 265, con cui si stabiliscono le misure delle indennità di funzione spettanti agli amministratori locali;

Visto, in particolare, l’art. 1 – comma 1- del precisato D.M. che stabilisce che il gettone di presenza per i Consiglieri Comunali per la partecipazione a Consigli e Commissioni sono fissati in relazione alle categorie di amministratori ed alla dimensione demografica, nelle misure riportate nella Tabella A) allegata allo stesso decreto;

Visto la tabella A) del D.M. n. 119/2000 che, per la fascia da 1.001 a 10.000 abitanti, fissa il gettone di presenza per i Consiglieri Comunali nell’importo di € 18,08;

Richiamata la legge 20 luglio 2010 n. 122 “Conversione in legge, con modificazione, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, che all’articolo 6 comma 3 stabilisce che, fermo restando quanto previsto all’art. 1 comma 58 della legge 23.12.2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011, le indennità, i compensi, i gettoni corrisposti ai componenti gli organi collegiali presenti nelle pubbliche amministrazioni sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30.04.2010. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui all’art. 11 della L. 400/1988 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati;

Dato atto che con determinazione n. 09/T del 11.03.2001 è stata rideterminata l’indennità di funzione mensile prevista per i Sindaci di comuni con popolazione da 1.001 a 3.000 abitanti nonché i gettoni di presenza per i consiglieri comunali nei comuni fino a 30.000 abitanti, tenendo conto delle riduzioni previste dalle norme sopraccitate, come dal seguente prospetto:

	Indennità Tab A del D.M. 119/2000	Riduzione 10% L. 122/2010 Indennità valida dal 01.01.2010
SINDACO	1.446,08	1.301,47
VICE-SINDACO	289,21	260,28
ASSESSORE	216,91	195,21
CONSIGLIERE COMUNALE	18,08	16,27

Considerato che gli Amministratori Comunali hanno stabilito di rinunciare al gettone di presenza delle sedute consiliari per l'intero anno 2011 destinandolo al bilancio comunale nel seguente modo:

1/3 al cap. 1059 "Contributi associazioni varie (Libro del Laverda)

1/3 al cap. 1875 "Contributi alle famiglie"

1/3 al cap. 1907 "Adozione misure cautelative sanitarie"(St. Gatti)

Dato atto CHE Sindaco e Assessori percepiscono un'indennità mensile e non il gettone di presenza ritengono opportuno devolvere la stessa somma dei consiglieri risultante dal consuntivo delle sedute consiliari del 2011 portandola in detrazione da quanto loro spettante;

Visto il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvano con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti Favorevoli Unanimi espressi in forma palese per alzata di mano essendo n. 10 i componenti consiliari presenti e votanti.

D E L I B E R A

1. di confermare per l'anno 2011 e successivi in € 1627 l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali per la partecipazione ad ogni seduta consiliare, in conformità alla tabella A) del D.M. 4 aprile 2000 n. 119;
2. di stabilire che l'importo spettante ai Consiglieri Comunali nell'anno 2011 e pari somma del Sindaco e Assessori verrà devoluto interamente al Bilancio comunale nel seguente modo:
1/3 al cap. 1059 "Contributi associazioni varie (Libro del Laverda)
1/3 al cap. 1875 "Contributi alle famiglie"
1/3 al cap. 1907 "Adozione misure cautelative sanitarie"(St. Gatti)
3. di demandare i successivi provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione al Responsabile del Servizio Finanziario

§§§§§§§§§§§§§§§§§§

Con votazione separata, favorevole unanime, espressa in forma palese per alzata di mano, essendo n. 10 i presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Leg.vo n° 267/00;

PARERI ai sensi art. 49 1° comma Decreto Leg.vo n. 267/2000 (T.U.E.L.)

In ordine alla
regolarità tecnica
parere: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Rag. M.C. DALLA VALLE

In ordine alla
regolarità contabile
parere: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Rag. M.C. DALLA VALLE

Si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL RAGIONIERE

f.to Rag. M.C. DALLA VALLE

Letto, firmato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to (Gasparini p.i. G. Antonio)

IL SEGRETARIO

f.to (Andreatta dott.ssa Nadia)

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N..264.....reg. pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni da oggi.

Lì..14 DIC. 2011.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (ANDREATTA dott.ssa Nadia)

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile
- è stata affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal.14 DIC. 2011.
- è stata trasmessa al CO.RE.CO., sede di Mestre-Venezia, in data.....
- è stata sospesa/annullata con ordinanza CO.RE.CO., nr.....del.....
- controdeduzioni fornite con deliberazione/nota nr.....del.....
- è divenuta esecutiva in data.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREATTA DOTT.SSA NADIA

COMUNE DI SALCEDO (VI)

E' copia conforme all'originale ad uso

Amministrativo.

SALCEDO, lì 14 DIC. 2011_____

F.to IL FUNZIONARIO INCARICATO